



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Area 4 – Ambiente e Mobilità**  
**Settore Ambiente**

Cod. Fisc.: 80001390741  
 Part. IVA: 00184540748  
 C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

**ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE S.R.L.**  
 Via Baione, 200 – 70043 Monopoli (BA)  
[ige.latiano-mesagne@legalmail.it](mailto:ige.latiano-mesagne@legalmail.it)

**E AGLI ENTI IN ALLEGATO**

**Oggetto: Ital Green Energy Latiano - Mesagne Srl** – Riesame di istanza di PAUR per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne.

Questo Servizio, con nota prot. n. 35356 del 23/12/2020, ha dato avvio al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto in questione, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, con richiesta agli Enti in indirizzo di verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, ognuno per gli aspetti di propria competenza.

In riscontro alla suddetta nota sono pervenuti i contributi degli Enti interessati come di seguito sommariamente riportati:

1. Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia – nota prot. 19614 del 28/12/2020 e nota prot. n. 2460 del 04/02/2021;
2. Ministero dello sviluppo Economico – Divisione III – nota prot. n. 1845/2020, nota prot. n. 18562 del 05/02/2021 e nota prot. n. 19851 del 08/02/2021;
3. Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia – nota in atti al prot. n. 883 del 12/01/2021 e successivamente nota in atti al prot. n. 5293 del 16/02/2021;
4. Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia – nota prot. n. 809 del 22/01/2021;
5. Struttura Tecnica della Regione Puglia - nota prot. n. 1105 del 22/01/2021;
6. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia – nota prot. n. 640 del 25/01/2021;
7. RFI – nota prot. n. 358 del 25/01/2021;
8. Agenzia del Demanio – nota in atti al prot. n. 35356 del 23/12/2020;
9. Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto – nota prot. n. 2660 del 25/01/2021 e successivamente nota prot. n. 6114 del 22/02/2021;
10. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – nota prot. n. 1249 del 03/02/2021;
11. FSE – nota prot. n. 98 del 05/02/2021;
12. Ministero dello sviluppo Economico – Divisione X – nota in atti al prot. n. 4656 dell'11/02/2021;
13. SNAM Rete Gas – nota prot. n. 203 dell'11/02/2021;
14. Servizio Energia della Regione Puglia – nota prot. n. 1435 del 12/02/2021;
15. AQP – nota prot. n. 1066 del 08/01/2021.
16. ARPA Dap Brindisi – nota prot. n. 3238 del 19/01/21;
17. Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia - nota prot. n. 2321 del 24/02/2021.

Con nota prot. n. 8016 del 10/03/2021 questo Servizio ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi che, come desumibile dal verbale trasmesso con nota prot. n. 11361 del 08/04/2021, ha assegnato al proponente il termine di venti giorni per riscontrare le richieste avanzate dagli Enti interessati.

Il proponente, da ultimo con nota in atti al prot. n. 13982 del 28/04/2021, ha fornito i chiarimenti richiesti oltre a rappresentare le proprie osservazioni a quanto espresso dagli Enti interessati.

Questo Servizio, con nota prot. n. 14366 del 30/04/2021, ha convocato la seduta decisoria e sincrona della Conferenza di Servizi avente quale ordine del giorno l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto in questione.

Sono stati acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi i contributi con annessi allegati di seguito riportati:

1. ARPA - nota prot. n. 21490 del 29/03/2021 e nota prot. n. 40010 del 31/05/2021;
2. Autorità Idraulica della Regione Puglia – nota prot. n. 4989 del 30/03/2021 e – nota prot. n. 8549 del 01/06/2021;
3. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – nota prot. n. 2855 del 30/03/2021 e nota prot. n. 5045 del 03/06/2021;
4. Servizio Energia della Regione Puglia – nota prot. n. 3327 del 01/04/2021;
5. ENAC – nota prot. n. 29309 del 16/03/2021;
6. Comune di Latiano – nota prot. n. 7279 del 08/04/2021 e nota prot. n. 11942 del 03/06/2021;
7. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. n. 9605 del 07/04/2021;
8. ANAS – nota prot. n. 220171 del 12/04/2021;
9. Comune di Mesagne – nota prot. n. 11985 del 15/04/2021;
10. Comando Militare Esercito Puglia - nota prot. n. 10442 del 28/04/2021
11. Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia – nota prot. n. 3175 del 17/02/2021 trasmessa con nota in atti al prot. n. 14682 del 04/05/2021;
12. Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo – nota prot. n. 6344 del 13/05/2021;
13. Aeronautica Militare – nota prot. n. 23631 del 17/05/2021;
14. Servizio Agricoltura della Regione Puglia – nota prot. n. 28673 del 27/05/2021;
15. AQP – nota prot. n. 37849 del 08/06/2021.

I suddetti pareri sono stati pubblicati nel sito web di questa amministrazione all'indirizzo di seguito riportato:

<http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>

Come desumibile dal verbale trasmesso con nota prot. n. 19482 del 11/06/2021 la Conferenza ha deciso *di poter considerare chiusi i lavori della Conferenza di Servizi decisoria considerando NON soddisfatta la compatibilità ambientale del progetto in questione in relazione agli aspetti relativi alla tutela del paesaggio e all'utilizzo delle aree agricole per le motivazioni riportate nei pareri espressi dagli Enti interessati.*

Questo Servizio con nota prot. n. 26383 del 06/08/2021, ai sensi dell'art. 10-bis della LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, comunicava i motivi ostativi all'accoglimento positivo della domanda di cui in oggetto.

A seguito delle osservazioni presentate da parte del proponente questo Servizio emanava il Provvedimento Dirigenziale n. 96 del 12/10/2021 avverso il quale il proponente medesimo presentava ricorso al TAR di Lecce.

Con sentenza n. 01267 del 12/07/2022 il giudice amministrativo disponeva l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 96 del 12/10/2022. Tra le altre il giudice amministrativo fondava la sentenza sulle motivazioni sommariamente di seguito riportate:

- l'istruttoria svolta dall'Amministrazione rivela l'insussistenza di elementi oggettivi e concreti, validi a comprovare una compiuta ed esaustiva valutazione di ciò che può essere coerentemente definito il “cuore” del problema: se sia o meno installabile in area agricola un impianto FER di tipo agri-voltaico;
- il carattere generale e vincolante della disposizione impugnata cristallizza il precetto della «non idoneità» in tutto il territorio regionale e, pertanto, sfugge alla possibilità del bilanciamento in concreto degli interessi, che il legislatore statale affida al procedimento amministrativo” (Corte cost, 30.7.2021, n. 177);

- l'atto di pianificazione della Regione, nell'individuare le aree non idonee, non comporta un divieto assoluto, bensì - come si evince sempre dalle Linee guida - serve a segnalare «una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione» e, dunque, ha la funzione di «accelerare» la procedura (paragrafo 17.1). Osserva, in proposito, la giurisprudenza amministrativa che «trattasi non di impedimento assoluto, ma di valutazione di "primo livello"», che impone poi di verificare «in concreto, caso per caso, se l'impianto così come effettivamente progettato, considerati i vincoli insistenti sull'area, possa essere realizzabile, non determinando una reale compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione (dirette) del sito, nonché di quelle contermini (buffer)» (TAR Sardegna, sezione seconda, sentenza 8 luglio 2020, n. 573; in senso analogo, la già citata sentenza del Consiglio di Stato n. 2848 del 2021; nonché le già citate sentenze TAR Abruzzo n. 363 del 2020 e TAR Molise n. 281 del 2016)» (Corte cost. cit, punto 3.2.2 della parte motivazionale);
- l'insegnamento che si ricava dalle valutazioni della Corte costituzionale è dunque, sostanzialmente, quello del bilanciamento dei concorrenti interessi; quello che all'Amministrazione è sostanzialmente mancato con riferimento al progetto in esame (agrivoltaico), e che per tali ragioni si traduce nel dedotto profilo di illegittimità degli atti impugnati;
- è evidente il dedotto profilo di errore, nonché il difetto di istruttoria e di motivazione. Invero, le Amministrazioni investite del parere hanno affermato il contrasto del progetto con il punto 4.4.1 del PPTR, il quale riguarda tuttavia l'installazione di impianti fotovoltaici, ma non anche quelli agro-fotovoltaici, di nuova generazione, successivi al PPTR, che pertanto, per un evidente principio di successione di eventi, non ne ha potuto tener conto;
- all'evidenza, il progetto in esame costituisce un coraggioso tentativo di contemperamento tra la scelta impiantistica e la realtà di riferimento;
- senonché, i pareri regionali richiamati nell'atto impugnato (note prot. n. 5045/21 e 2855/21) – nonché gli ulteriori pareri degli altri enti coinvolti, sostanzialmente ripetitivi di quanto affermato dalla regione – richiamano una presunta realtà agricola di riferimento, che semplicemente non esiste. Invero, qualora sull'area in esame vi fossero già significative colture in atto, l'obiezione della Regione avrebbe avuto senso logico, prima ancora che giuridico;
- nel caso in esame, quella che la Regione definisce come “texture agricola”, altro non è che un vasto territorio incolto, che i noti fenomeni di siccità – sempre crescente – andranno ad amplificare;
- vale l'assunto opposto: è grazie all'intervento in oggetto che potrà recuperarsi all'uso agricolo (coltivazione dell'asparago) una vasta area finora ad esso sottratta;
- In sostanza, la valutazione della Regione (nonché della Provincia, che ha condiviso i risvolti problematici evidenziati dalla prima) è di tipo soltanto astratto: ciò che una volta caratterizzava la trama agricola di riferimento;
- Evidente l'intrinseca contraddittorietà degli atti impugnati con un atto di indirizzo e programmazione (la cennata DGR n. 1424/18), a contenuto sostanzialmente opposto, adottato dallo stesso ente (la Regione Puglia) che ha espresso pareri negativi all'installazione dell'impianto in esame in area agricola;
- da ultimo, non possono essere sottaciuti gli obiettivi di politica energetica che lo Stato si è prefisso di realizzare con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, un apposito settore di intervento è dedicato all'agrovoltaico.

Tanto premesso, avendo chiesto la Società proponente con nota in atti al prot. n. 26301 del 22/08/2022, l'avvio del procedimento di riesame, con la presente, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, **si comunica l'avvio del procedimento di riesame del PAUR** relativo al progetto di cui in oggetto.

Si rappresenta che sono state pubblicate sul sito del Ministero della Transizione Ecologica le “**Linee guida in materia di impianti agrivoltaici**” sviluppate da CREA, ENEA, GSE e RSE. Si chiede al proponente di fornire, **entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente**, una relazione, redatta

da tecnico abilitato, di puntuale ed analitico riscontro alle suddette linee guida anche in relazione ai parametri “*Superficie minima per l’attività agricola*” e “*Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)*”.

La società in indirizzo, ogni qualvolta dovesse rendersi necessario trasmettere documentazione integrativa, dovrà provvedere ad indicare chiaramente quella parte di documentazione da pubblicare liberamente sul sito di questa Provincia e quella invece da non pubblicare per ragioni di privacy e/o segreto industriale. In riferimento a quest’ultima sarà cura del proponente rendere disponibile la stessa agli Enti che ne necessitano al fine del rilascio dei titoli di competenza trasmettendola contestualmente, con annessa dichiarazione di conformità, al Servizio scrivente e al Servizio Energia della Regione Puglia. Si chiede altresì al proponente di fornire al Servizio scrivente l’elenco della documentazione non pubblicabile per le suddette motivazioni che sarà reso disponibile sul sito di questa Provincia.

In relazione alla documentazione da pubblicare liberamente sul sito di questa Provincia il proponente dovrà provvedere:

- a produrre la stessa in apposita cartella denominata “Pubblicazione su WEB” o equivalente;
- a produrre una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale:
  - si attesta se la documentazione da pubblicare sia priva di documenti che potrebbero determinare qualsivoglia lesione della privacy;
  - il proponente presta il consenso, autorizza e chiede che detta documentazione venga pubblicata per intero sul sito di questa Provincia liberando quest’ultima da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni derivanti dalla pubblicazione della documentazione in questione.

Resta in capo al proponente ogni onere circa la verifica del contenuto da pubblicare precisando sin d’ora che questo Servizio provvederà a pubblicare detta documentazione così come prodotta senza apportare alcuna modifica al contenuto della stessa.

Agli atti di questo Servizio risulta che la società proponente ha avanzato istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale presso il Ministero della Transizione Ecologica relativamente ad un impianto agro-voltaico in larga parte sovrapponibile a quello di cui alla presente nota. Inoltre, atteso che alla nota 25340 del 05/08/2022 non è stato dato riscontro, si chiede nuovamente al Ministero della Transizione Ecologica di chiarire se i due procedimenti debbano procedere in maniera distinta o se gli stessi debbano essere accorpati in un unico procedimento sotto la competenza dell’Ente che codesto medesimo spettabile Ministero vorrà indicare; tanto ancor più in ragione del fatto che presso codesto spettabile Ministero è in corso un procedimento di valutazione d’impatto ambientale per un impianto eolico che interferisce con le aree del progetto in questione.

Si comunica alle amministrazioni ed enti interessati in indirizzo, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull’esercizio del progetto, che la documentazione che per ragione di privacy e/o segreto industriale risulta liberamente pubblicabile è disponibile sul sito della Provincia al seguente link:

<http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>

Si precisa che, in relazione alla pubblicazione sul sito di questa Provincia, resta in capo al proponente l’onere di verificare di aver richiesto espressamente, secondo le modalità già comunicate, la pubblicazione della documentazione complessivamente trasmessa.

Tanto premesso, la Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in modalità sincrona è convocata presso questa Provincia in via De Leo n. 3, per il giorno **04/10/2022 alle ore 09:00** con il seguente ordine del giorno:

1. Espressione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto in questione;
2. Acquisizione di tutti i pareri e/o titoli abilitativi per la realizzazione e gestione dell’impianto;
3. Determinazioni conclusive ex artt. 14 ter e quater della L. 241/90 in merito all’istanza di PAUR.

In ragione del notevole numero di istanze pendenti presso la Provincia alle quali bisogna dare corso ai prescritti procedimenti, al fine di far fronte agli obblighi imposti dalla vigente normativa, si rende necessario disciplinare in modo puntuale i lavori della Conferenza di Servizi, pertanto, ciascun Ente provvede a **formulare per iscritto le proprie motivazioni** poste a base della posizione espressa, facendo

pervenire il proprio contributo a mezzo pec **entro il giorno precedente la seduta della Conferenza di Servizi laddove impossibilitato a presenziare alla seduta.**

La Conferenza si svolgerà in modalità telematica per il tramite della piattaforma **Multiparty Meeting** collegandosi al link <https://mm.cedrc.cnr.it/italgreen>

In ragione del fatto che la piattaforma permette il collegamento simultaneo di un numero limitato di partecipanti, ciascun Ente potrà partecipare per il tramite di un solo collegamento al pari del proponente. Ai fini dei lavori della Conferenza, si richiamano inoltre, in particolare, le disposizioni di cui **all'art. 14-*quater*, della legge 7 agosto 1990, n. 241.**

Si prega infine per qualsiasi comunicazione di rivolgersi ai seguenti riferimenti: Dott. Oscar Fernando D'Urso, tel 0831565388 Indirizzo email: [oscar.durso@provincia.brindisi.it](mailto:oscar.durso@provincia.brindisi.it); Dott. Pasquale Epifani, tel. 0831/565333, indirizzo email: [pasquale.epifani@provincia.brindisi.it](mailto:pasquale.epifani@provincia.brindisi.it).

Per quanto non espressamente riportato si rimanda a quanto disposto dall'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e dall'art. 14-ter della L.241/1990.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

Dott. Pasquale EPIFANI

*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993*